



# **La situazione congiunturale e previsionale dell'economia meridionale**

**Salvio Capasso**

Responsabile Ufficio Economia delle Imprese e del Territorio

**Osservatorio congiunturale GEI - 23 ottobre 2017**

- Per l'anno 2016, si stima una **crescita dell'attività economica meridionale pari allo 0,9%**, in linea con la media nazionale, grazie alla spinta della domanda interna (in particolare i consumi) ed esterna.
- **Un ruolo trainante l'ha svolto l'industria**, grazie anche alla diffusione di Contratti di Sviluppo, ma ha potuto altresì beneficiare del rafforzamento del terziario nell'ultimo anno, frutto prevalentemente del positivo andamento del turismo.

Variazione % del Pil . Anno base 2010.

	2008-14	2014	2015	2016
Campania	-13,0	0,1	-0,1	2,4
Mezzogiorno	-11,3	-0,8	1,1	0,9
Italia	-7,1	0,1	0,8	0,9
Ue28	5,3	1,7	2,2	1,9

Fonte: Istat, Svimez, Prometeia

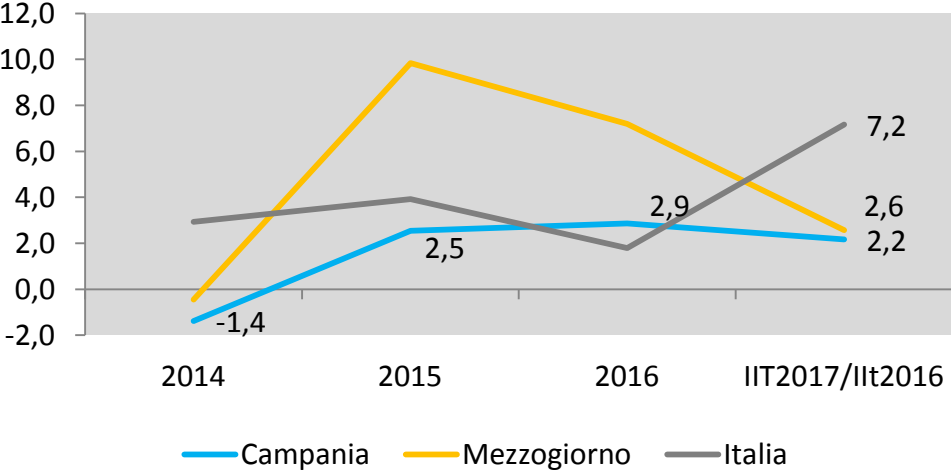
- Occorre mantenere gli attuali ritmi di crescita per il futuro se si vogliono recuperare i livelli di ricchezza pre-crisi, come già ha fatto l'Europa.

Per il 2017?

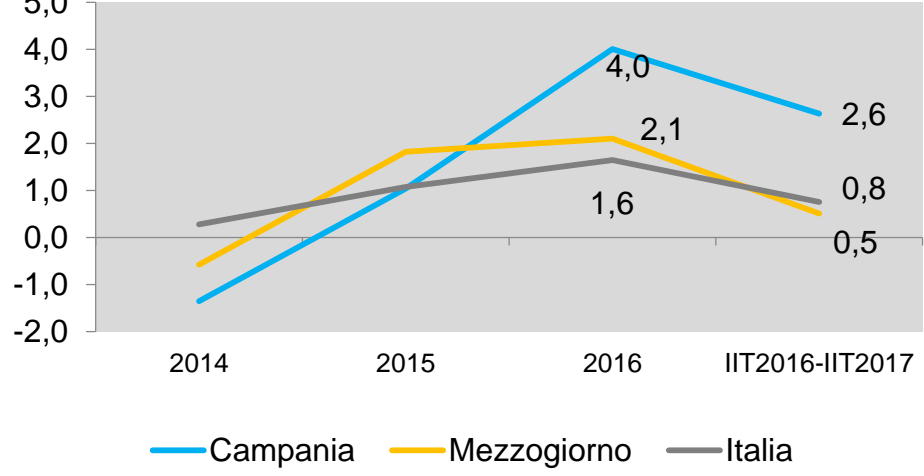


# Il trend di alcune variabili socio-economiche nel primo semestre del 2017 risulta positivo...

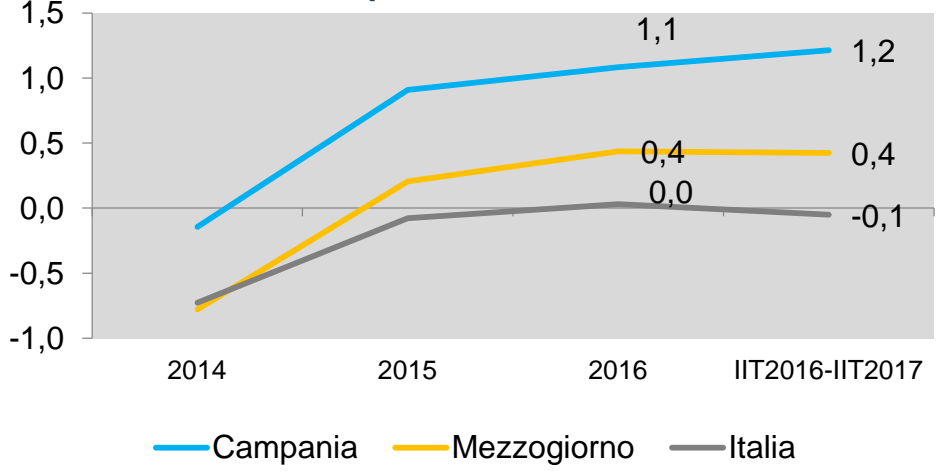
### Export. Tot economia no oil. Variazioni %



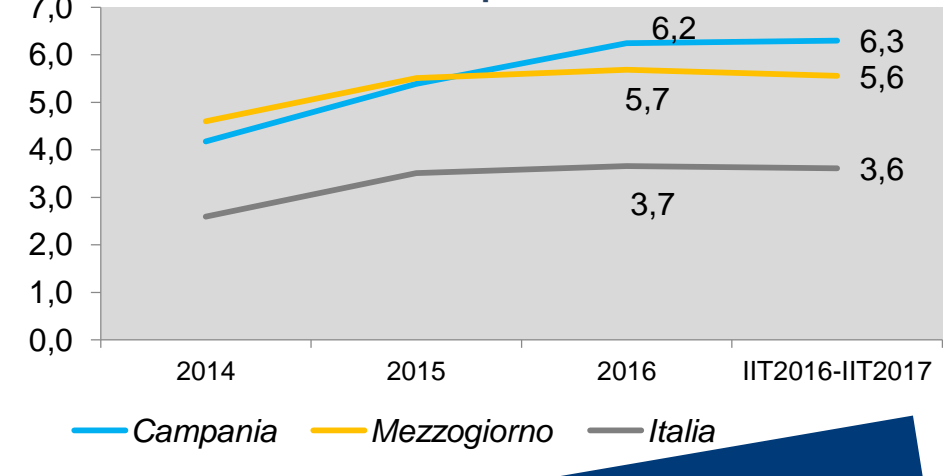
### Tasso di occupazione. Variazioni %



### Imprese attive. Variazioni %



### Società di capitali. Variazioni %

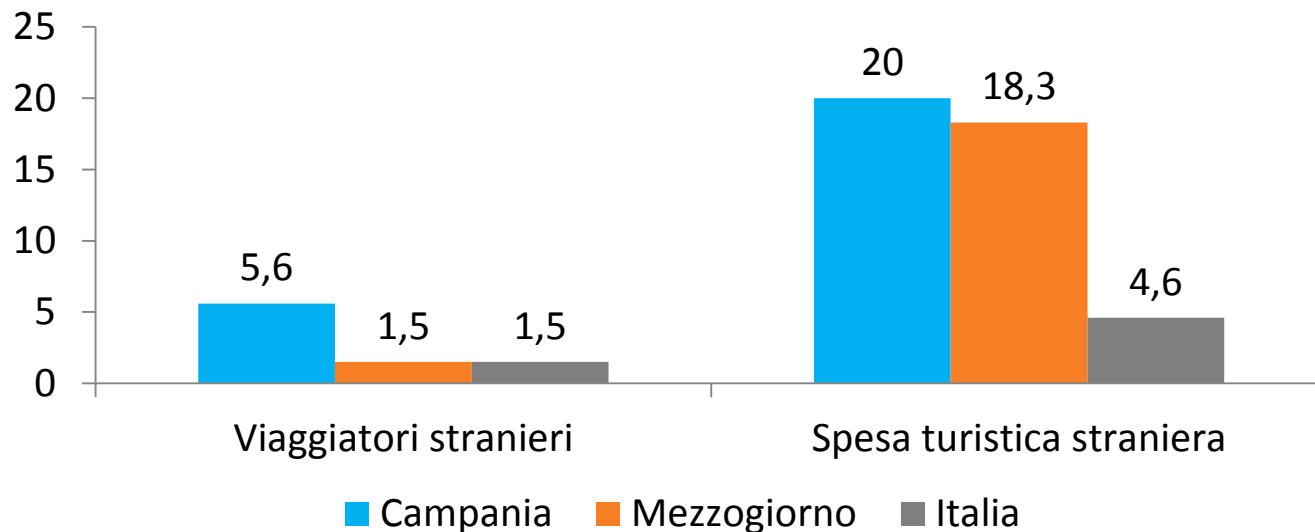


Fonte: SRM su fonti varie



- Nel primo semestre si rileva nel Mezzogiorno una crescita dei viaggiatori stranieri dell'1,5% ed un aumento della spesa turistica straniera del 18,3%. Valori che dimostrano le buone performance meridionali nel settore turistico.
- Per la spesa, in particolare, il Mezzogiorno mostra una crescita considerevolmente superiore al dato medio nazionale.

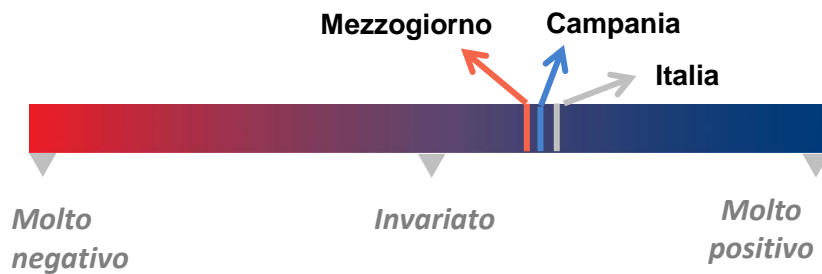
Variazione % turismo straniero. Periodo I semestre 2016/17



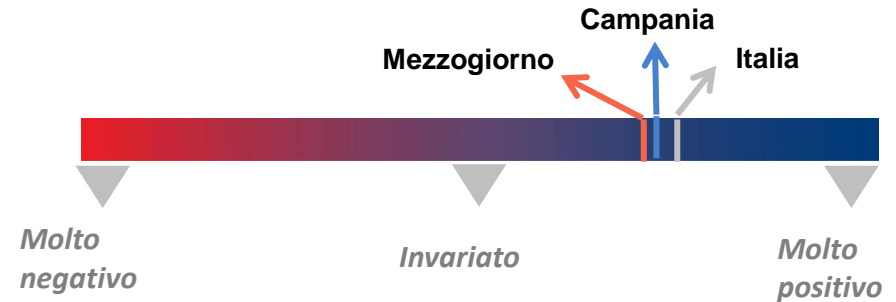
## Nel 2017 le attese di crescita del fatturato e dell'export nazionale sono migliori del dato meridionale

- L'andamento atteso del fatturato e dell'export nel Mezzogiorno per il 2017 si presenta positivo pur se inferiore al dato nazionale.

Fatturato atteso nel 2017 (rispetto al 2016)



Export atteso nel 2017 (rispetto al 2016)



- Prime conferme arrivano dai dati dell'Istat sull'export del I semestre 2017

	Agricolo	Manifattura no oil
Italia	4,71	7,01
Mezzogiorno	4,16	1,80
Campania	14,30	1,24

# Sale l'attrattività internazionale di alcuni settori 5

## manifatturieri di punta del Mezzogiorno

- Tra i settori più rilevanti si rileva un segno positivo per i settori Alimentare (+0,7%), Farmaceutico (+4,5%), Macchinari (+8,3%), Moda (+4,1%), Prodotti chimici (+27,3%) e Gomma (+3,1%).
- Al Sud il peso delle «4A+ Pharma» sul manifatturiero (no oil) è del 49,8% contro il 35,3% dell'Italia.

Esportazioni Mezzogiorno (mln euro)

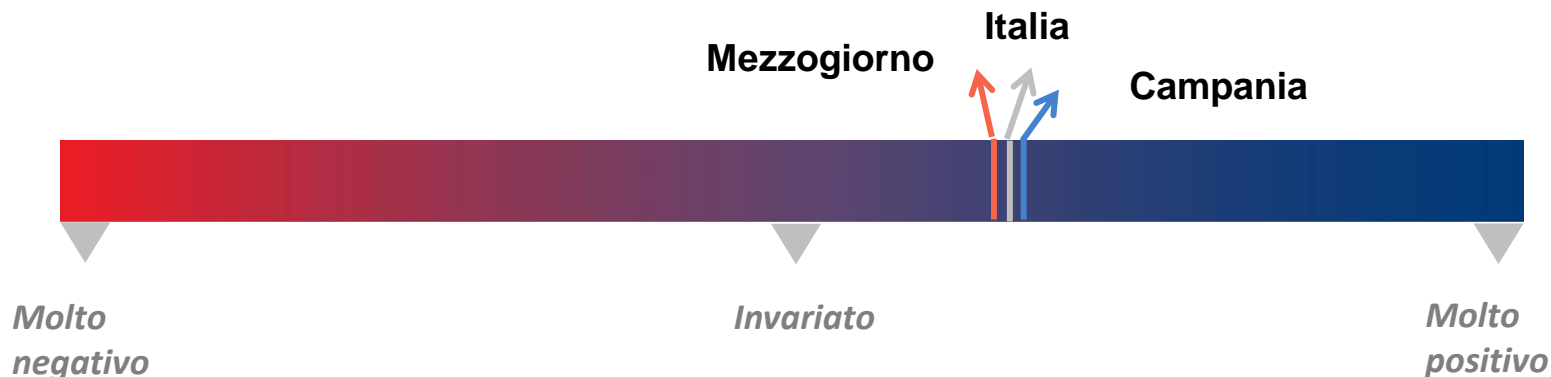
	Mezzogiorno 2016	peso % su Italia	Var % 2015/16	Var % 1 Sem 2016/17
Automotive	8.899	26,0	29,1	-5,0
Prodotti alimentari	4.905	15,5	3,3	<b>0,7</b>
Metalli e prodotti in metallo	2.489	5,7	6,4	-1,7
Articoli farmaceutici	2.466	11,6	8,1	<b>4,5</b>
Macchinari ed apparecchi	2.417	3,2	3,4	<b>8,3</b>
Abbigliamento Moda	2.237	4,6	0,0	<b>4,1</b>
Prodotti chimici	2.012	7,3	-8,5	<b>27,3</b>
Gomma e materie plastiche	1.796	7,1	-0,7	<b>3,1</b>
Aerospazio	1.583	28,1	3,1	-2,8
<b>Tot. Manifatturiero ( no oil)</b>	<b>33.017</b>	<b>8,5</b>	<b>8,0</b>	<b>1,8</b>

Fonte: SRM su dati Coeweb

## Nel 2017 è attesa anche una conferma della crescita degli investimenti

- Le attese di crescita degli investimenti nel Mezzogiorno sono leggermente superiori rispetto alle a quelle medie del territorio nazionale.

Investimenti attesi nel 2017 (rispetto al 2016)



Le previsioni (Check Up Mezzogiorno) ) delle principali variabili economiche per il periodo 2017-18

	Mezzogiorno		Italia	
	2017	2018	2017	2018
PIL	1,2	1,1	1,5	1,4
Export	8,7	1,5	4,3	3,2
Consumi famiglie	1,0	0,8	1,3	1,2
Investimenti	2,2	2,3	2,3	2,4

- Resta da vedere cosa succederà realmente nel secondo semestre 2017.... si prevede una conferma degli attuali ritmi di crescita

# La Crisi ha lasciato duri segni. Il punto centrale resta la produttività (anche prima della crisi ...)

- Nel Mezzogiorno il valore della produttività del lavoro è di 49.687 euro, inferiore rispetto al dato nazionale pari a 62.914 euro.
- Il gap del Mezzogiorno con l'Italia è passato da -10.290 euro nel 2008 a -14.302 nel 2016.

Valore aggiunto per occupato.  
Gap con il dato nazionale.

	2008	2016
Mezzogiorno	- 10.095	- 13.227
Campania	- 10.290	- 14.302

Alle difficoltà congiunturali delle regioni meridionali, si aggiungono quelle strutturali e competitive:

	Campania	Mezzogiorno	Italia
Addetti per impresa	2,9	2,8	3,8
Tasso di apertura (export+imp/VA)	24,4	25,5	52,2
R&S su Pil	1,26	0,88	1,27

Fonte: Intesa Sanpaolo e Istat

Centrale è il nodo INVESTIMENTI e TECNOLOGIA



# L'opportunità dei nuovi paradigmi competitivi.

## Il Piano Industria 4.0: quale impatto nel Sud?

■ Piano “Industria 4.0, oltre a sostenere la ripresa del ciclo degli investimenti, ha l’ambizione di favorire una profonda trasformazione del tessuto produttivo, promuovendo la digitalizzazione e l’interconnessione di tutte le fasi della catena produttiva. Tra i principali effetti previsti:

- maggiore efficienza e produttività; processi più rapidi grazie a supply-chain basate su data analytics, con riduzione dei tempi di consegna degli ordini del 120% e time-to-market ridotto del 70%;
- nuove professionalità e opportunità di creazione di nuovi lavori; gestione e partecipazione a catene del valore globali.

■ Il piano 4.0 ha fatto crescere gli ordinativi del 9%. Ma soprattutto per le PMI il problema rimane anticipare gli investimenti nel digitale in attesa del recupero fiscale. Ora si scopre che la fabbrica intelligente non richiede solo macchine, ma anche competenze nuove. Il piano del governo va integrato con il Lavoro 4.0.

■ L’Italia è in parte ripartita: circa 13mld è l’investimento statale fino al 2024 tra iper e super ammortamento, credito d’imposta per investimenti, bonus ricerca, Patent box per i brevetti. 4,25 mld di spesa per acquisto/utilizzo di robot in fabbrica nei primi mesi di quest’anno. 21 le Digital innovation hub di Confindustria che stanno nascendo per aiutare le imprese; +22% è l’incremento nel primo trimestre degli ordini in macchine utensili raccolti sul mercato italiano; +10% l’aumento delle operazioni di leasing per l’acquisto di macchinari nei primi mesi del 2017.

## Decreto Sud e Legge Bilancio

- Misura a favore dei giovani imprenditori nel Mezzogiorno denominata «Resto al Sud». Fino a 1,2 miliardi per i nuovi imprenditori under 35 e 50 milioni per gli imprenditori agricoli under 40.
- Fondo imprese Sud volto alla crescita dimensionale delle piccole e medie imprese. Sarà un fondo di fondi, ossia coinvolgerà nei suoi investimenti i fondi privati per un effetto leva con finanziamenti sotto forma sia di partecipazione azionaria che di credito.
- Istituzione di zone economiche speciali – ZES. Circa 200 milioni di euro a) sono previste procedure semplificate per adempimenti burocratici e per l'accesso alle infrastrutture. b) un credito di imposta in relazione agli investimenti effettuati nelle ZES. Le imprese devono mantenere l'attività nella Zes per almeno 7 anni
- Semplificazioni sullo snellimento delle procedure atte a realizzare gli interventi previsti nell'ambito dei Patti per lo sviluppo.

## I Patti per il Sud

- Lo stato d'avanzamento dei **Patti per il Sud** mostra come oltre il 50% (di cui il **16% già in fase inizio lavori**) dell'assegnazione finanziaria iniziale (**13,4 mld.** su FSC e **15 mld.** su altri fondi europei e nazionali, **26% del totale**) è coinvolta in una qualche forma di procedura di spesa.
- Il confronto con lo stato di avanzamento complessivo della programmazione 2014-2020 nel Mezzogiorno (**FSC: 26,6 mld, altri fondi: 54,8 mld.**) mostra, quindi, scostamenti piuttosto rilevanti considerato che nel complessivo della Programmazione 2014-2020 il dato sulla spesa è prossimo al 3%.



Grazie per l'attenzione

[www.sr-m.it](http://www.sr-m.it)

follow us

